



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Unità Organizzativa Assetto del Territorio

Allegati:

Class.: 2024/13.12.7.0.0/2-18

TRASMESSA VIA PEC

Oggetto:

PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.
Indizione Conferenza di Servizi Semplificata Asincrona (L. 241/90, art. 14-bis).

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Territorio e Mobilità
Ufficio Controllo attività edilizia e territorio
e p.c.

- REGIONE LIGURIA

- Settore Difesa del suolo Genova
- Settore Valutazione impatto ambientale e Sviluppo sostenibile
- Servizio Pianificazione territoriale e VAS
- Servizio Urbanistica

- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Premessa

Con riferimento alle Vs. note n. 22216/2024 del 04/04/2024 e 30587/2024 del 13/05/2024, assunte da Regione Liguria rispettivamente a Prot-2024-0358482 e Prot-2024-0492617, si precisa che:

- la scrivente Unità Organizzativa (di seguito U.O.) esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- per i procedimenti di carattere prettamente edilizio, dunque, ai fini autorizzativi non risultano sussistere in capo alla scrivente U.O. specifiche competenze in merito al rilascio di pareri, assensi o nulla osta di qualsiasi forma o natura;
- a far data dal 1° gennaio 2024 i pareri in merito alla pianificazione di bacino vigente, in materia di VIA e di VAS, devono essere rilasciati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ABDAS).

Esaminata la documentazione resa disponibile mediante link telematico, si rileva che il progetto in questione comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Ceranesi e Genova e necessita pertanto del parere ex art. 89 del DPR 380/2001 (vedi elaborato GNVNPE0200URBRT0201_0_Relazione_urbanistica).

Si precisa che il suddetto parere è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche



REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa Assetto del Territorio – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 -
Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: geol. Maria Ferrando tel.0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it

del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica.

Alla luce degli sviluppi normativi entrati in vigore dal giorno 1/1/2024, si precisa che:

- la L.R. n. 20 del 28/12/2023, all'art. 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) prevede: *“nelle more dell’entrata in vigore del regolamento previsto dall’articolo 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)”*;
- con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ha adottato il PAI per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti) e le misure di salvaguardia (delibera n. 40);
- per quanto riguarda il reticolo idrografico i riferimenti sono quelli del reticolo regionale approvato con DGR 1280/2023.

Pertanto relativamente alla pianificazione di bacino:

- per gli aspetti idraulici, le mappe di riferimento sono quelle del rischio di alluvione fluviale e costiera del PGRA approvato in Consiglio dei Ministri in data 1/12/2022 ed il presente parere viene rilasciato conformemente al combinato disposto dei dettami normativi del vigente PGRA e di quelli delle NTA del Piano di bacino del torrente Polcevera (di seguito Pdb);
- per gli aspetti geomorfologici le mappe di riferimento sono quelle del PAI dissesti adottato con delibera CIP n.39/2024 sulle quali ad oggi continua ad applicarsi il relativo regime normativo del Pdb.

Per tutto ciò, il presente parere ex art.89 DPR 380/2001 viene espresso, conformemente ai disposti normativi di cui sopra.

Istruttoria

Il progetto è relativo al nuovo tracciato, alternativo a quello esistente, del collegamento tra la SP52 e via Antica Strada della Guardia. Prevede:

- la realizzazione di un nuovo ponte sul rio Molinassi che si stacca dall’attuale SP52 prima del ponte esistente e raggiunge il lotto attualmente a destinazione industriale;
- la realizzazione di un rilevato stradale e rotonda sul sedime di lotto industriale in disuso;
- la realizzazione di due nuovi ponti sul torrente Burba, di collegamento l’uno a via Antica Strada della Guardia e l’altro su via Santissimo Nome di Gesù;
- un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell’abitato di Ceranesi;
- la demolizione del ponte d’accesso alla zona industriale, che comporta l’eliminazione della pila nell’alveo del rio Burba;
- l’adeguamento dell’arginatura esistente in sinistra idraulica del rio Burba.

Il progetto comporta modifiche agli atti di pianificazione urbanistica di entrambi i Comuni di Ceranesi e Genova per l’individuazione di un diverso tracciato. Dalla documentazione agli atti emerge che tali modifiche, non incidono sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi dei relativi Piani Urbanistici Comunali e sono da qualificarsi come aggiornamento al PUC ai sensi dell’art.43 della L.R. 36/1997 e s.m.i., dei Comuni di Ceranesi e Genova.

L’area della variante urbanistica rispetto alla pianificazione di bacino vigente:



REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa Assetto del Territorio – Via D’Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 -

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referente: geol. Maria Ferrando tel.0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it

- è interessata da pericolosità geomorfologica bassa P1;
- è localizzata all'interno della fascia di rispetto di 100 m da un corpo di frana quiescente, in cui trova applicazione l'art. 16ter "Misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico" della citata norma di Pdb che al comma 2 recita: "*Gli elaborati geologici e geotecnici a corredo dei progetti per il rilascio del titolo edilizio, redatti ai sensi delle NTC 2008, relativi ad istanze di opere di nuova costruzione si danno anche carico di considerare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di corpi o cigli di frana (ciglio, piede, fianchi) presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e comunque considerando un'area di dimensione significativa in merito al contesto in esame*". Pertanto l'Ente competente al rilascio del titolo edilizio deve farsi carico della verifica di tali valutazioni;
- ricade all'interno della mappa della pericolosità da alluvione fluviale in classe P2, P1, e limitatamente in classe P3, in cui trovano applicazione le norme di fascia fluviale del Pdb. A tal proposito si sottolinea che l'attuazione del progetto sotteso dalla variante urbanistica è condizionata all'acquisizione del parere regionale obbligatorio e vincolante di cui all'art. 15 della citata norma di Pdb da parte del competente Settore Difesa del suolo di Genova, nonché all'acquisizione del parere dell'ABDAS sul progetto di sistemazione del rio Burba e sulla previsione di aggiornamento del quadro di pericolosità idraulica nello scenario post -intervento.

La zona, altresì, ricade nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

Per gli aspetti geologico-sismici, dalla documentazione agli atti datata marzo 2024, si sintetizzano i seguenti aspetti:

- l'area di progetto, è occupata da una successione di alluvioni fluviali recenti di spessore variabile tra 2 e 9 m, sovrastante il substrato roccioso;
- la litologia del substrato è ascrivibile alla Formazione degli Argilloscisti di Murta;
- le potenziali condizioni di instabilità geomorfologica dell'area di progetto riferiscono solo agli elementi riportati nelle carte tematiche del Pdb e nel progetto IFFI;
- i Comuni di Ceranesi e Genova appartengono alla classe sismica 3 ai sensi della DGR 216 del 17/3/2017.

Inoltre, per gli aspetti sismici, si evidenzia che il Comune di Genova è interessato dalle disposizioni della DGR n. 535 del 18/06/2021 e nelle carte delle MOPS a corredo del PUC-INT di Ceranesi e del vigente PUC di Genova il sito ricade in zone stabili suscettibili di amplificazioni locali.

Considerazioni conclusive

Visto quanto sopra, non si rilevano elementi ostativi alle previsioni in oggetto e pertanto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità della variante urbanistica in oggetto con le condizioni geomorfologiche del territorio, in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica.

Considerato però che l'area nel suo insieme è oggetto di rilevante trasformazione e la realizzazione degli interventi previsti interessa aree inondabili il presente parere è condizionato in fase attuativa al rilascio dei suddetti parere ex art. 15 della norma di Pdb e parere dell'ABDAS sul progetto di sistemazione del rio Burba, nonché all'esecuzione di tutti gli approfondimenti di natura geologico-geotecnico-sismico previsti dalla vigente normativa, in particolare dal D.M. 17/01/2018, necessari per l'adozione dei migliori criteri per le



REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa Assetto del Territorio – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 -

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referente: geol. Maria Ferrando tel.0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it

costruzioni in prospettiva antisismica, considerando anche l'appartenenza di Genova all'elenco dei Comuni suscettibili di liquefazione dei suoli ai sensi della DGR n.535/2021. Si precisa che il presente parere non riguarda specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, pertanto non esonera i Comuni di Ceranesi e Genova dall'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Uffici o di altre amministrazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente



REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa Assetto del Territorio – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 -

Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Referente: geol. Maria Ferrando tel.0105485462 e-mail: maria.ferrando@regione.liguria.it

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2024-0706107** del **30/05/2024**

Cordiali saluti,

REGIONE LIGURIA - U.O.S. ASSETTO TERRITORIO